

VareseNews

Così si ricomincia dopo le fiamme. “Grazie a chi ci sta vicino”

Pubblicato: Giovedì 7 Settembre 2017



Grande rabbia, incredulità, senso di impotenza. Queste le emozioni di **Alessandro Della Valle e Sergio Gariani**, i due titolari del Carrefour Express di Crenna sopra il quale è divampato – [nella notte di domenica 3 settembre](#) – l'incendio (doloso, [vedi qui](#)) che ha devastato la palestra di **Michela Carbone**.

«Vogliamo ringraziare prima di tutto la comunità per le numerose chiamate ai Vigili del Fuoco, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri per la tempestività degli interventi, le Autorità e in particolar modo il sindaco Andrea Cassani che nelle prime ore di domenica era già sul posto, l'impresa Santoro e il suo team presenti sul posto la notte dell'incendio e i giorni successivi, l'Associazione Commercianti di Gallarate per aver messo a disposizione i suoi servizi, il capo area Antonio di Carrefour per l'assistenza immediata».

Il supermercato di quartiere non è stato interessato direttamente dall'incendio, ma ha subito le conseguenze indirettamente, **per il fumo e per la grande quantità d'acqua** impiegata dai vigili del fuoco per contrastare e poi spegnere le fiamme.

«Attendiamo ora l'agibilità da parte del Comune per poter ripartire nel rispetto delle norme sulla sicurezza. Speriamo che arrivi già oggi». Il prossimo passo, spiegano i due imprenditori, sarà **l'intervento di bonifica**, affidato all'impresa gallaratese specializzata Edam, sotto il coordinamento del crennese **Andrea Prati**. Prati è un caro amico di Alessandro, con il quale ha recitato anni nel gruppo teatrale crennese ([qui la storia](#)) e questo particolare è un po' **la sintesi dell'attenzione che anche il quartiere ha riservato** all'attività. I Della Valle hanno anche una storica salumeria in pieno centro a

Crenna, erede di una cooperativa, [premiata come negozio storico da Regione Lombardia](#).

Il messaggio esposto nel market di via Monte San Martino ([qui](#) il cartello completo).

Grazie al supporto di Carrefour il tutto – una volta arrivato il nullaosta a intervenire- sarà svolto rapidamente in qualche giorno, assicurano i conduttori del Market. Migliaia di euro di prodotti alimentari saranno buttati coinvolgendo la Asl. Ancora in fase di svolgimento i conteggi. Oltre ai danni per mancata apertura e ai costi per la bonifica. «Ovviamente le assicurazioni rispondono ma resta il danno morale e il mancato servizio per i nostri clienti ».

Alessandro svolge questo lavoro da più di 20 anni ed – come detto – è titolare anche della salumeria di famiglia dei Della Valle in piazza a Crenna. Insopportabile per lui vedere **cibo sprecato: «La persona che ha dato fuoco avrà sulla coscienza anche questo**. La nostra filosofia da sempre è quella di non sprecare il cibo e garantire qualità e prezzo ai nostri clienti. Ricerchiamo i prodotti migliori su tutto il territorio nazionale . Il nostro negozio storico nasce nel 1945 dopo la guerra come cooperativa. Nelle orecchie abbiamo da sempre le frasi dei nostri vecchi sull'importanza e la fortuna di poter avere il pane in tavola. La stessa filosofia è applicata al super. Domenica notte **non siamo riusciti a bloccare l'ordine del panettiere** per il super e appena è arrivata la consegna del pane **l'abbiamo regalato ai passanti** senza farlo transitare all'interno del punto vendita per non vederlo buttato» spiegano i due soci.

Il supermercato è il risultato di anni di impegno delle due famiglie . «Ripartiremo con la voglia di sempre anche perché la nostra attività garantisce occupazione a 7 famiglie del territorio, dobbiamo pensare a loro prima di tutto. Ci dispiace per la palestra a cui va la nostra solidarietà, essendoci indagini in corso non aggiungiamo nulla. Prendiamo spunto e forza dai nostri cavalli: quando un cavallo galoppa e incontra un ostacolo lo salta con eleganza e forza come se fosse naturale. Faremo lo stesso anche noi: per questo abbiamo coniato questo motto **“gli ostacoli non servono per cadere ma per volare più in alto “** che è esposto fuori dal negozio».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it